

**Unione Montana delle Valli
Mongia e Cevetta - Langa Cebana
Alta Valle Bormida
Ceva (CN)**

PROVINCIA DI CUNEO

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**N. 451 IN DATA 17/11/2025
PER SERVIZIO N. 14 IN DATA 17/11/2025**

OGGETTO:

**Esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto di n. 1 quota G.A.L. Mongioie s.c.a r.l. dall'Unione Montana del Monte Regale in liquidazione - Impegno di spesa
Affidamento incarico professionale notarile Notaio Ivo Grosso finalizzato alla redazione dell'atto per l'esercizio del diritto di prelazione - Impegno di spesa**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Richiamata la Delibera di Giunta n. 71 del 29/08/2025 “G.A.L. Mongioie – Offerta di prelazione quote. Determinazioni” con la quale si è deliberato di esercitare il diritto di prelazione di acquisto su n. 1 quota offerta;
- Considerato che l’esercizio del diritto di prelazione potrebbe rafforzare il ruolo dell’Unione Montana;
- Dato atto che:
 - non sussiste l’obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari in quanto trattasi di trasferimento fondi ad altro soggetto pubblico, come previsto dalla determinazione dell’AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 36” e ss.mm. e ii e art. 5 commi 1- 4 del D.Lgs. 50/2016;
 - non ricorre l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 Legge 136/2010, poiché il rapporto tra l’Unione Montana e Ditta/Cooperativa la prestazione/l’intervento/..... non si colloca nell’ambito degli appalti pubblici;
- Dato atto che l’operatore economico Notaio Noatio Grosso Ivo con nota n. 78 del 04.11.2025, depositata agli atti dell’Ente, si è reso disponibile a fornire le prestazioni che seguono alle seguenti condizioni economiche:
 - Acquisto quota GAL Mongioie s.c. a r.l. dall’ Unione Montana Monte Regale in liquidazione per il prezzo di 260,00 euro;
- Preso atto che le condizioni economiche risultano di modico importo e comunque congruenti con i prezzi di mercato;
- Dato atto, che l’importo contrattuale presunto per le prestazioni di cui all’oggetto è quantificato in € 789,88 (Iva esclusa);
- Visto quanto sopra si rende necessario e opportuno procedere all’affidamento del servizio di predisposizione atto al fine di procedere all’esercizio del diritto di prelazione per l’acquisto di n. 1 quota;
- Dato atto che l’art. 17, comma 2, del [D. Lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del T.U.E.L., che il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Acquisto quota G.A.L. Mongioie dall’ Unione Montana Monte Regale in liquidazione;
 - Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
 - Importo del contratto: € 789,88 (IVA esclusa);
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

- Richiamato il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 rubricato "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il comunicato del Presidente del 18/12/2024" con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;
- Considerato che trattandosi di affidamento inferiore a 5.000 euro, si è avvalso di tale facoltà ottenendo dall'ANAC il CIG;
- Appurato:
 - che all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'affidamento, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contratto di cui all'articolo 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
 - che ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'operatore economico attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni nei termini e nelle modalità indicati nelle normative vigenti in materia;
 - che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di [affidamento sottosoglia](#) ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Ente:
 - può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 come modificato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 - può derogare al principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023 che al comma 6 recita testualmente: "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";
- Precisato che:
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un

inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- Ritenuto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, di affidare all'operatore economico Notaio Grosso Ivo le prestazioni di cui all'oggetto per un importo pari € 789,88 (IVA esclusa) e così per un totale comprensivo di IVA pari a € 901,14, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse e l'affidamento allo studio in argomento è per l'Ente la soluzione gestionale più idonea e garantisce elevati standard qualitativi;
- Dato atto che vista la tipologia di affidamento di cui all'oggetto non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. e pertanto non sono previsti oneri da interferenza;
- Dato atto che:
 - è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice identificativo Gare (C.I.G.) individuato con il n. B913375CF6;
 - l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- Considerato che si è provveduto a richiedere allo Sportello Unico Previdenziale il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dello studio in argomento;
- Richiamato l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'impegno di spesa;
- Eseguita la verifica di compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione, con gli stanziamenti di cassa di Bilancio e con le regole di finanza pubblica per quanto applicabili a questo Ente;
- Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 2 del 20/01/2024 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;
- Visto il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 3 del 20/01/2025 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;
- Visti gli schemi contabili del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta n. 4 del 20/01/2025 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;
- Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.) approvato con delibera della Giunta n. 28 del 28/03/2025 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;
- Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 260,00 nelle seguenti annualità: 2025;
- Visto che è possibile far riferimento al Cap. 6500/1/1 – codice del Piano dei conti finanziario U.3.01.01.03.002 sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 annualità 2025;
- Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 901,14 nell'annualità 2025;
- Visto che per la spesa è possibile far riferimento al Cap. 140/1/1 – codice del Piano dei conti finanziario U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 annualità 2025;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del presente procedimento è la sig.ra Daniello Romana Caterina Assunta;
- Dato atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'atto;
- Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. 11/2025 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa, nonché circa la regolarità contabile della stessa ai sensi dell'art.147-bis del D.lvo n. 267/2000 e s.m. e i.;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di impegnare la somma complessiva di € 260,00, negli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto tale spesa è imputata sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, annualità 2025, come di seguito specificato:

Creditore	Unione Montana del Monte Regale in liquidazione , VIA ROMA, 24 12080 Vicoforte (CN) - C.F. 03668490042 - P.Iva: 03668490042
Importo	€ 260,00
Esercizio impegno	2025
Esercizio imputazione	2025 € 260,00
Capitolo di bilancio	6500/1/1 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale
Missione	1
Programma	03
Titolo	03
Piano dei conti finanziario	U.3.01.01.03.002 Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate
Cofog	01.3 Servizi generali
Spesa	Non ricorrente
CIG non richiesto	Trasferimento fondi

3. di dare atto che, ai fini della liquidazione per l'acquisto di n. 1 quota con l'esercizio di diritto di prelazione, è necessaria la compilazione del modello "Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà", allegato al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 lett. e-f D.P.R. 917/86 T.U.;
4. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico Notaio Grosso Ivo, con ordine diretto al di fuori del M.E.P.A., per un importo contrattuale presunto, che risulta congruo, pari a € 789,88 (IVA esclusa), al fine di procedere alla stesura dell'Atto di accertamento unilaterale della proprietà;
5. di impegnare la somma complessiva di € 901,14, di cui IVA € 111,26 negli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto tale spesa è imputata sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, annualità 2025, come di seguito specificato:

Creditore	Notaio Ivo Grosso – Corso Nizza 13 Cuneo – c.f. GRSVIO53R11D205O p.iva 00979710043
Importo	€ 901,14 di cui IVA € 111,26
Esercizio impegno (capitolo)	2025
Esercizio imputazione	2025
Capitolo di bilancio	140/1/1 Spese per prestazioni professionali
Missione	1
Programma	02
Titolo	01
Piano dei conti finanziario	U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
Cofog	01.3 – Servizi generali
Spesa	Ricorrente
CIG richiesto all'ANAC	B913375CF6

6. di disporre, ai sensi dell'art. 37 del D.lvo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di "opere e lavori pubblici, servizi e forniture" sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
F.to: Daniello Romana Caterina Assunta

